

AIMAG NOTIZIE

■ Sospensione dei pagamenti delle fatture di acqua, gas ed energia

■ Rimozione delle macerie

■ La rete idrica e la qualità dell'acqua

SPECIALE POST TERREMOTO

Periodico trimestrale d'informazione www.aimag.it





Periodico Trimestrale
di AIMAG SpA
N°83

Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 28111

Direttore
Dott. Antonio Dondi

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto Grafico
Tracce
Modena

Stampa
Litografica
Carpi

Chiuso in redazione il
20 luglio 2012
Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro

L'azienda

AIMAG dopo il terremoto p. 4 - 5



*Sospensione dei pagamenti
delle fatture di acqua,
gas ed energia* p. 6



*La rete idrica
e la qualità dell'acqua* p. 7



La rimozione delle macerie p. 7



AIMAG DOPO IL TERREMOTO

INTERVISTA AL DIRETTORE GENERALE, ANTONIO DONDI



Nella situazione di emergenza che si è creata a seguito degli eventi sismici di fine maggio, a quali attività siete stati chiamati e quali interventi avete realizzato?

Il terremoto ha provocato numerosi crolli di edifici e quindi le prime operazioni nelle quali siamo stati impegnati hanno riguardato il pronto intervento per la **chiusura dei contatori gas e la messa in sicurezza della rete per scongiurare perdite di gas**. Si poteva mettere in atto una semplice chiusura della rete ma questo avrebbe comportato gravi difficoltà nei mesi successivi per ripristinare la distribuzione del gas e quindi abbiamo svolto numerosi interventi, in maniera chirurgica, soprattutto nei territori più colpiti, per il sezionamento dei

tubi del gas. Tutti i nostri tecnici ed operativi sono stati impegnati a fronteggiare questa emergenza. Hanno svolto un ottimo lavoro, in condizioni spesso anche pericolose, con grande professionalità e soprattutto con uno spirito di servizio davvero encomiabile. Altra attività approntata fin dalle prime ore è stato **il controllo della rete idrica: grazie ai sistemi di telecontrollo siamo riusciti a tenere monitorata la rete, a mantenerla in servizio, garantendo sempre la continuità di esercizio**. Va inoltre ricordato che le attività di pronto intervento e di telecontrollo sono state organizzate dentro a strutture di emergenza, messe in piedi entro un'ora dopo la scossa del 29 maggio, perché la sede principale di via Maestri del Lavoro era inagibile. Un ringraziamento doveroso va anche alle aziende vicine, Hera ed Iren, che ci hanno aiutati nelle giornate di massima emergenza con le loro squadre del pronto intervento. Sul fronte dei rifiuti abbiamo da un lato sempre mantenuto i servizi di raccolta, sia quella tradizionale a cassonetto che quella domiciliare ma abbiamo dovuto far fronte anche ad una nuova situazione dove la produzione dei rifiuti si è spostata dalle case verso altri luoghi. Sono dunque stati implementati nuovi servizi per garantire **i servizi di raccolta rifiuti all'interno delle tendopoli che hanno ospitato gli sfollati e abbiamo previsto** interventi di pulizia e raccolta rifiuti nei parchi e nelle aree verdi dove si erano creati campi autogestiti dai cittadini.

A due mesi dal sisma quali sono le problematiche più urgenti che state affrontando?

Le problematiche sono numerose e ci impegnano su diversi fronti. In primo luogo il terremoto, soprattutto quello del 29, ha reso inagibili le nostre sedi – quella di Mirandola e quella di Carpi – e quindi abbiamo dovuto cercare soluzioni logistiche per fare rientrare in servizio quanto prima possibile tutto il personale e far così ripartire l'azienda nella sua totalità. Nel giro di una settimana siamo riusciti ad organizzare le tensostrutture e ad oggi anche soluzioni prefabbricate che permettono di lavorare in condizioni più confortevoli. Gli eventi sismici hanno inoltre fortemente lesionato i nostri impianti di compostaggio, sia quello di Massa Finalese che quello di Fossoli, e quindi abbiamo rivolto grande impegno nella messa in sicurezza e nell'adeguamento strutturale degli impianti in modo che ben presto possano ripartire con la produzione.

Abbiamo poi dovuto provvedere alla demolizione di quattro torri piezometriche, ammalorate anche queste dagli eventi sismici, per garantire maggiore sicurezza ai residenti nelle zone limitrofe a queste strutture. In generale posso dire che siamo stati fortunati rispetto ad altre imprese del territorio perché nonostante i danni subiti la situazione patrimoniale è sotto controllo.

La nostra maggiore preoccupazione riguarda gli effetti finanziari che potrà avere sulla

nostra azienda quanto definito - in termini di sospensione dei pagamenti delle fatture gas, energia ed acqua per tutti i residenti del territorio colpito dal sisma - dal Decreto Legislativo 74 e dalla Delibera 235 dell'Autorità dell'Energia elettrica e Gas (AEEG). Questo provvedimento, indirizzato non solo alle persone con case o edifici industriali inagibili ma in generale a tutti i cittadini residenti, comporta per AIMAG e Sinergas il mancato ingresso di risorse finanziarie per molti mesi, creandoci difficoltà notevoli. La situazione è particolarmente pesante per la nostra azienda perché tutti i comuni da noi serviti sono fra quelli colpiti dal terremoto, non possiamo quindi, in questo senso, contare sull'eventuale apporto finanziario proveniente da territori non colpiti, come succede invece per altre aziende vicine a noi.

E nei prossimi mesi cosa succederà?

In questi giorni **ricominceremo l'attività di fatturazione**, non vietata dai provvedimenti che citavo precedentemente e che, ovviamente, prevede di escludere i residenti nelle zone rosse o coloro per i quali è stata dichiarata l'inagibilità di abitazioni e locali. Prima dell'arrivo delle fatture svolgeremo una campagna informativa nella quale sarà evidenziato il diritto dei cittadini di avvalersi della sospensione dei pagamenti ma anche dell'opportunità di poter pagare le fatture nelle normali scadenze per coloro che non vogliono posticipare tutti i pagamenti alla fine di novembre. A brevissimo cominceremo inoltre con **la rimozione delle macerie**. Stiamo lavorando, con i Comuni, per definire un servizio puntuale ed efficiente anche se le difficoltà

non mancheranno perché la complessità di piani da gestire sarà notevole: le ordinanze comunali, la gestione operativa dei cantieri nonché lo smaltimento. Su questa attività rimarremo impegnati per diverso tempo.

Nei prossimi mesi è comunque nostra intenzione riprendere sostanzialmente tutte le nostre attività, non solo quelle straordinarie, dettate dall'emergenza del sisma, ma anche quelle che avevamo programmato. Il primo importante e anche simbolico segnale di **ritorno alla "normalità" sarà, fra fine ottobre e i primi di novembre, il rientro nella nostra sede principale a Mirandola**, una volta completati i lavori di sistemazione.

Abbiamo forza, competenze e motivazione per guardare avanti e crediamo fortemente che l'azienda possa riprendersi a pieno e svolgere la propria missione a servizio del territorio.

Nuova collocazione dello sportello clienti in via Don Minzoni a Carpi adiacente al parco Papa Giovanni Paolo II.



AIMAG
SINERGAS

Sportello Clienti

ORARIO D'APERTURA

LUNEDÌ	8:00 - 12:45	14:30 - 16:30
MARTEDÌ	8:00 - 12:45	14:30 - 16:30
VENERDÌ	8:00 - 12:45	14:30 - 16:30
SABATO	8:30 - 12:00	

SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI DELLE FATTURE DI ACQUA, GAS ED ENERGIA

Il Decreto Legislativo 74/2012 e la Delibera 235/2012 dell'Autorità per il gas e l'energia elettrica hanno disposto la sospensione del termine di pagamento delle fatture per la fornitura di acqua, luce e gas per tutti gli utenti residenti nei Comuni colpiti dal terremoto, per un periodo massimo di 6 mesi a partire dal 20 maggio 2012.

Ricordiamo che AIMAG e Sinergas, immediatamente dopo tale data, avevano autonomamente deciso di sospendere i pagamenti delle fatture (gas ed energia elettrica) per quanti si fossero trovati nelle condizioni di inagibilità dei locali (imprese) e delle abitazioni (famiglie).

Il Decreto Legge e la delibera AEEG hanno esteso questa agevolazione a tutti i cittadini e le imprese presenti nelle zone terremotate, a prescindere dallo stato dei loro immobili o delle loro attività.

AIMAG e Sinergas, in accordo con altri gestori, hanno chiesto

all'Autorità un provvedimento che disponga forme di compensazione finanziaria a favore delle aziende, che in caso contrario si troverebbero a sopportare tutto il peso finanziario, quando esse stesse state danneggiate dal terremoto. In attesa di un positivo accoglimento delle richieste, l'azienda ha intanto deciso di procedere ad effettuare le fatturazioni dei servizi, non vietate dal provvedimento, comunque escludendo quanti hanno ricevuto danni, quali ad esempio i residenti nelle zone rosse dei vari Comuni e i destinatari di dichiarazioni di inagibilità degli immobili. La ripresa della fatturazione, solo per i clienti che non hanno subito danni, sarà accompagnata da una contestuale campagna informativa per illustrare ai clienti il diritto di avvalersi della sospensione dei pagamenti, ma anche per evidenziare la possibilità di poter pagare regolarmente le fatture alle scadenze normali, evitando così l'accumulo dell'importo di più

fatture alla scadenza del periodo di sospensione. La campagna informativa si svolgerà con una pluralità di mezzi: comunicazioni personalizzate inviate assieme alle fatture, punti informativi nei luoghi di maggiore aggregazione con personale AIMAG o Sinergas a disposizione per domande e approfondimenti. Sul sito internet di AIMAG e Sinergas e sulla pagina Facebook di AIMAG si potranno inoltre consultare tutte le informazioni e gli aggiornamenti utili. L'azienda sta cercando di utilizzare tutti gli strumenti possibili (ordinanze comunali, limiti geografici, autodichiarazioni, ecc) per individuare in maniera puntuale i clienti da escludere nella fatturazione - residenti nelle zone rosse o con immobili dichiarati inagibili - ma data la complessità dei dati da gestire - si potranno verificare errori e imprecisioni, che saranno corretti se segnalati. L'azienda si scusa fin da ora per gli eventuali disagi.

Nuova collocazione dello sportello clienti in via Maestri del Lavoro a Mirandola.





LA RETE IDRICA E LA QUALITÀ DELL'ACQUA

Per quanto riguarda la rete idrica i danni maggiori subiti riguardano le torri piezometriche: dopo il terremoto sono state abbattute le torri di San Felice, Cavezzo, Concordia, San Possidonio. Non si sono riscontrati invece problemi particolari nei quattro campi pozzi e relative centrali acquedottistiche: questo ci ha permesso di **garantire la piena continuità di esercizio della rete e del servizio di fornitura dell'acqua**.

AIMAG, tramite il laboratorio interno, controlla costantemente l'acqua sia all'origine, sia in punti prestabiliti della rete, per verificare il rispetto dei parametri di legge stabiliti per la potabilità. Ai controlli effettuati da AIMAG si aggiungono quelli, sia alla captazione che in rete, svolti dall' AUSL (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), che opera secondo un proprio piano di controlli.

Durante il periodo immediatamente a seguire il sisma i controlli sono stati svolti non solo regolarmente ma sono stati **nettamente intensificati** perché è stato svolto anche il controllo puntuale di tutti i nuovi punti di allacciamento fra cui le cucine delle tendopoli e dei campi allestiti dalla Protezione Civile, proprio per garantire il massimo della sicurezza anche a questi siti provvisori.

Tutti i controlli eseguiti sia da AIMAG, sia dall'AUSL hanno **confermato sempre la potabilità dell'acqua e la completa rispondenza ai requisiti di legge**.

Anche il funzionamento degli impianti di depurazione non ha subito interruzioni e i valori degli scarichi sono rimasti entro i limiti previsti dalla normativa.



LA RIMOZIONE DELLE MACERIE

Il Decreto Legislativo 74/12 e la Circolare n.2 del 16 giugno della Regione Emilia sono i provvedimenti normativi di riferimento; sulla base di queste disposizioni AIMAG, in quanto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, è individuata come il soggetto che dovrà occuparsi dei flussi di raccolta e trasporto delle macerie agli impianti, seguendo le indicazioni che verranno dai Sindaci o dagli uffici tecnici dei singoli territori. Le tipologie di macerie di cui l'azienda si potrà occupare **sono esclusivamente i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati** nonché di quelli derivanti dalle

attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti, **disposti con apposita ordinanza dei Comuni**. I costi per la rimozione e la raccolta di queste tipologie di macerie sono coperti dal Fondo Pubblico della Protezione Civile.

Le attività raccolta ed il trasporto dei materiali sono stati appaltate, a seguito di gara, a nove ditte specializzate selezionate a seconda della distanza dai cantieri e della capacità di materiali che possono gestire. La raccolta è partita proprio in questi giorni nei primi cantieri identificati dai Comuni.

Sul sito di AIMAG (www.aimag.it) è presente una sezione dedicata alle informazioni utili sulla rimozione delle macerie.

GAS & LUCE

OLTRE IL RISPARMIO C'È DI PIÙ



**Clienti diversi, esigenze diverse,
una tariffa sempre conveniente.**

Gas&Luce di Sinergas è la tariffa che unisce **gas ed energia elettrica** per darti ancora più risparmio, insieme a un **servizio clienti** vicino e affidabile, sempre disponibile a trovare la **soluzione giusta per te**.

Con **Gas&Luce** hai uno sconto di **1 centesimo di euro** su ogni m³ di gas che consumi, per 2 anni.

Puoi scegliere **Gas&Luce** in versione **monoraria** oppure **bioraria**.

A CHI CONVIENE LA TARIFFA MONORARIA?

A chi passa molto tempo in casa anche di giorno, e utilizza gli elettrodomestici in particolare nelle **ore diurne**.

A CHI CONVIENE LA TARIFFA BIORARIA?

A chi di giorno è fuori casa, ad esempio per lavoro, e consuma l'elettricità principalmente nelle **ore serali** e nei **week end**.